

Safe green home, formazione etica cambia la professione dell'agente immobiliare

08.07.2019 - 15:45

Roma, 8 lug. (Labitalia) - Una formazione etica è in grado di cambiare la professione dell'agente immobiliare. Questo il punto di partenza del 'Safe green home', un progetto innovativo in Italia e in Europa, evoluzione del protocollo 'Safe home' ideato da Emiliano Cioffarelli nel 2017, che istituisce il primo protocollo di acquisto etico di un immobile, che oltre a garantire l'acquirente e il venditore, fa bene all'ambiente. Chi sottoscrive il protocollo, infatti, contribuirà a progetti ecosostenibili di riduzione dei gas serra. Il protocollo di acquisto immobiliare etico in questione si basa sul calcolo di quanta anidride carbonica ogni cittadino può ridurre, per rimanere in linea con l'obiettivo di dimezzare le emissioni di gas serra entro il 2030.

Paolo Leccese, membro del comitato scientifico di Fidec, ha pensato che, partendo dalla formazione della categoria degli agenti immobiliari, una formazione che non fosse esclusivamente tecnico-motivazionale ma soprattutto etica, si potesse cambiare il futuro di una categoria troppo spesso poco considerata dal mercato.

"Nel 2018 - dice Paolo Leccese all'Adnkronos/Labitalia - ho fondato l'accademia di formazione Reevoluzione, ho scelto accuratamente le persone che ne avrebbero fatto parte come formatori, al fine di garantire una preparazione tecnico-scientifica di alto livello unitamente a una importante componente etica che, rendendo gli agenti immobiliari interdipendenti tra loro, garantisce il consumatore finale circa la professionalità individuabile facilmente presso coloro che hanno seguito e seguiranno questo protocollo formativo".

"La formazione certificata degli agenti immobiliari che seguiranno il protocollo formativo Safe Green Home dell'accademia REEvoluzione renderà facilmente riconoscibili dal mercato quegli agenti immobiliari virtuosi che potranno esporre il marchio etico; solo dopo aver superato una seria valutazione sulle modalità operative e relazionali infatti verrà consegnato loro un attestato che li qualificherà come professionisti con una spiccata attenzione alle relazioni umane", aggiunge.

"Per poter accedere - afferma Elena Stoppioni, presidente di Save the Planet onlus - al protocollo formativo e arrivare ad essere certificati Safe Green Home, l'agente immobiliare dovrà diventare 'Socio tigre' di Save the Planet, con un piccolo contributo mensile necessario a finanziare i progetti di salvaguardia del pianeta promossi dalla onlus".

Emiliano Cioffarelli, ideatore di Safe Home, spiega che, "unitamente alla parte formativa e di contributo al benessere del pianeta, Safe Green Home è anche una metodologia di lavoro con una rigida procedura da seguire a tutela del consumatore finale, al fine di garantire lo stesso del contenuto minimo dell'attività che l'agente immobiliare Sgh dovrà svolgere necessariamente quando riceve un incarico di vendita".

"Grazie alla piattaforma tecnologica, che è poi il motore stesso di Safe home e all'accordo con centinaia di tecnici sul territorio nazionale, già molte agenzie - sottolinea - stanno sperimentando con successo il metodo e lo trovano di estrema soddisfazione perché finalmente il flusso di lavoro è molto più rapido e fluido, per questo è facile arrivare a parlare di vendite sicure. Alcuni importanti brand nazionali, del calibro di Remax Italia e Frimm Holding, stanno adottando questa metodologia per cominciare a comunicare verso i loro clienti l'efficienza tecnico-metodologica dei loro agenti immobiliari".

"Nel mese di settembre e ottobre saremo a Roma e a Milano per le prime 2 importanti sessioni formative nelle quali saranno selezionati e certificati i primi agenti immobiliari che avranno maturato la consapevolezza di avvicinare con successo il mercato diventando virtuosi e dimostrando in primis di essere attenti alle esigenze del cliente ed alla sua tutela", dice ancora Paolo Leccese.

"Grazie a questo protocollo di intesa - continua Elena Stoppioni - anche il mondo dei costruttori, per i quali Save the planet ha previsto una certificazione denominata 'Cantieri green', si renderà conto che la collaborazione con agenti immobiliari formati e virtuosi può essere un vero e proprio volano per la ricostruzione di quel rapporto estremamente fiduciario e di grande sinergia per la generazione di nuovi progetti che partano sempre dall'esigenza del territorio. Chi meglio di un agente immobiliare è in grado di leggerlo prima e meglio? Il Forum italiano delle costruzioni 2019 sarà una grandissima occasione per mettere intorno a un tavolo gli agenti immobiliari Sgh e il mondo della filiera delle costruzioni".